

Pace a voi

Bollettino della Parrocchia di S. Sofia
Canonica: via S. Sofia, 202 - tel. 049.8759939
www.santasiafia.org

N° 32
8 settembre 2013

Santi e malattie

Ultimamente le mie contrazioni (o spasmi) si sono fatte un po' più frequenti e un po' più forti.

Scherzando, ho detto a chi mi assiste: "non avrò mica il ballo di San Vito?". Siccome credevano fosse una manifestazione coreografica durante una sagra patronale, ho spiegato che in realtà si tratta di una brutta malattia: la corea di Sydenham o corea reumatica. Poi mi è venuto in mente che esiste anche il fuoco di Sant'Antonio, o herpes zoster.

Mi è venuta la curiosità di sapere se esistono anche altre malattie con nomi di santi, ma non ne ho trovate.

In compenso, ho scoperto che si sono santi protettori per quasi tutte le patologie: dall'angina pectoris (san Biagio, 3 febbraio) ai vermi (san Carantoco, 16 maggio e san Maudedo, 18 novembre).

Per gli esaurimenti nervosi e tutte le malattie nervose si invoca san Pantaleone (27 luglio), mentre per le lussazioni si invoca Santa Amalberga (10 luglio).

La gotta è di competenza di san Armagilo (16 agosto),

mentre per l'enterite si invoca sant'Eligio (1 dicembre).

Ovviamente sono andato a vedere chi si può invocare per guarire dalla paralisi e che cosa ho scoperto?

Che uno dei patroni è sant'Andrea Avellino, il santo dell'ordine dei Teatini che è venerato insieme a san Gaetano Thiene nella omonima chiesa della nostra parrocchia.

Ora, visto che quest'ultimo è detto "il santo della provvidenza" e l'altro è l'intercessore per guarire dalla paralisi, e io ho ufficiato per due anni nella chiesa che fu dei Teatini, cosa se ne deduce?

Come minimo, devo aver combinato qualcosa che non va bene ...

don Giorgio